

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>66</u> del Registro Data <u>14/11/2014</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.
---	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno Quattordici del mese di Novembre, alle ore 17.00, e seguenti, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di Proseguimento ed in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N	COGNOME	NOME	Carica	Presenti	assenti
1	GIANNI	FRANCESCO	Presidente	X	
2	DRAGOTTO	FRANCESCO	Consigliere	X	
3	BELLARDITA	CARMELO	Consigliere		X
4	CALANTONI	MARIO	Consigliere	X	
5	ALFERI	FILIPPO	Consigliere	X	
6	NOTO	CONCETTA	Consigliere	X	
7	PATIRI	DOMENICA	Consigliere		X
8	SARLO	ALDO	Consigliere		X
9	BRUGNONE	CRISTINA	Consigliere		X
10	CIARDO	FRANCESCO	Consigliere		X
11	MARINARO	SALVATORE	Consigliere		X
12	VALENTI	ANTONINO	Consigliere		X

Assegnati n. 12 in carica n. 12 Presenti n. 5 Assenti n. 7

Partecipano _____

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale F. Gianni

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Area Finanziaria, su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 5

Il Presidente passa alla trattazione dell'Ottavo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016-relazione previsionale e programmatica 2014/2016."

Il Presidente procede alla lettura per tratti salienti della proposta deliberativa.

Il Consigliere Dragotto chiede che la seduta venga sospesa per 5 minuti.

Il Presidente mette ai voti la richiesta di sospensione del Consiglio Comunale avanzata dal Consigliere Dragotto che viene approvata all'unanimità dai n. 5 consiglieri presenti e votanti.

Alla ripresa dei lavori ore 19,21 risultano presenti n. 5 Consiglieri.

Il Presidente procede alla lettura integrale delle conclusioni formulate nel parere dal Revisore dei Conti che esprimono parere favorevole al bilancio di previsione 2014.

Il Presidente mette ai voti la proposta avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016-relazione previsionale e programmatica 2014/2016." che viene approvata all'unanimità dai n. 5 consiglieri presenti e votanti.

VISTI gli artt. 54 e 55 della legge 08/06/1990, n. 142, come recepiti dall'art. 1, comma 1 lettera i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, in base ai quali l'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL. è riservato alla legge dello Stato;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 20/10/2014 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 – 2016;

CONSIDERATO che il bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, tutte le entrate sono state iscritte al lordo delle spese di riscossione, tutte le spese sono iscritte integralmente senza alcuna riduzione delle relative entrate. La situazione corrente, come definita dal citato decreto, non può presentare un disavanzo;

ESAMINATI tutti i punti dei documenti contabili oggetto della presente proposta, si sintetizzano gli elementi principali:

- I trasferimenti erariali dall'esercizio 2014 non vengono più erogati, ad eccezione del fondo per lo sviluppo degli investimenti e il trasferimento IMU abitazione principale;
- A parziale compensazione dei minori trasferimenti dall'esercizio in corso l'Ente incasserà anche la quota IMU di competenza dello Stato nell'esercizio 2013. Sarà trasferito al Comune una quota del fondo di solidarietà comunale pari ad € 266.696,40 che compensa parte dei minori trasferimenti erariali, ad incrementare il fondo, comunque l'Ente deve partecipare con una quota IMU pari ad € 51.721,39;
- I trasferimenti regionali sono stati previsti così come assegnati dalla Regione nell'anno 2013;
- Le entrate proprie previste nel documento in esame, sono state incrementate, rispetto all'anno precedente, dalle entrate TASI e Addizionale Comunale IRPEF;
- Le entrate destinate ad investimenti finanziano le opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche;
- Sono stati previsti tre mutui da assumere con la Cassa DD.PP. precisamente
 - A) Manutenzione straordinaria di beni comunali € 60.000,00;
 - B) Manutenzione straordinaria del cimitero comunale € 60.000,00;
 - C) Manutenzione straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione e 200.000,00
- Le spese del personale ammontano ad € 681.553,00 ed incidono sulle spese correnti per il 49,63%;
- Il fondo di riserva è previsto all'intervento 1010811 in € 6.500,00 ed è pari al 0,47% rispetto alle spese correnti;
- I proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, sono allocati alla risorsa 3013120 del titolo 3° dell'entrata e previste in € 2.000,00, la parte vincolata è stanziata nella parte spesa così come programmata;

DATO ATTO

- che dal rendiconto 2013 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 35 del 31/07/2014 non risulta disavanzo da ripianare;

VISTO l'art.170, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, il quale dispone, altresì, che " gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale";

VISTO l'art.171, primo comma, del citato D.Lgs. n.267/2000 ai sensi del quale " gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni",

VISTA la deliberazione consiliare n. 36 del 31/07/2014 con la quale è stato approvato il regolamento comunale IUC;

VISTA la deliberazione consiliare n. 40 del 31/07/2014 con la quale è stata approvata l'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

VISTA la deliberazione consiliare n. 45 del 28/08/2014 con la quale è stata approvato il tributo TARI;

VISTA la deliberazione consiliare n. 37 del 31/07/2014 con la quale è stato approvato il nuovo tributo TASI;

VISTA la deliberazione consiliare n. 43 con la quale è stato approvato il piano finanziario per la gestione dei rifiuti urbani;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 26/06/2014 con la quale si è approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche ed in particolare l'elenco annuale 2014;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 26/06/2014 con la quale si è approvato il piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 26/06/2014 con la quale si è approvato lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni;

VISTA la relazione tecnica al bilancio di previsione 2014 predisposta dall'Ufficio di ragioneria;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15/07/2014 avente per oggetto "Proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada, anno 2014"

VISTO l'art.174, primo e secondo comma, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce, tra l'altro, che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

DATO ATTO che per l'anno in corso non si è proceduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ne si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, delibera da adottare almeno una volta l'anno entro il trenta di settembre, in quanto il bilancio è in corso di approvazione. Disposizione per l'anno 2014 solo per gli Enti che non hanno approvato il bilancio entro il 31/08/2014;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;

VISTO il DPR 3 agosto 1998, n.326;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre gli atti suddetti ai provvedimenti del Consiglio Comunale;

VISTO l'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11 dicembre 1991, n.48 come modificato dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000 n.30;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 27/10/2014, introitato agli atti di questo Comune in data 28/10/2014 prot. n. 2897, sullo schema di bilancio 2014;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, allegato alla presente proposta, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		SPESA	
TITOLO I	440.015,40	TITOLO I	1.373.382,40
TITOLO II	591.801,00	TITOLO II	9.398.243,15
TITOLO III	377.557,00	TITOLO III	350.991,00
TITOLO IV	9.078.243,15	TITOLO IV	605.500,00
TITOLO V	620.000,00		
TITOLO VI	605.500,00		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	15.000,00		
TOTALE	11.728.116,55	TOTALE	11.728.116,55

2) Approvare il bilancio pluriennale 2014/2016, allegato alla presente proposta, con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA

ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
TITOLO I	440.015,40	TITOLO I	415.715,40	TITOLO I	415.715,40
TITOLO II	591.801,00	TITOLOII	556.686,00	TITOLO II	556.686,00
TITOLO III	377.557,00	TITOLO III	342.557,00	TITOLO III	326.057,00
TITOLO IV	9.078.243,15	TITOLO IV	38.657,00	TITOLO IV	38.657,00
TITOLO V	620.000,00	TITOLO V		TITOLO V	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	15.000,00				
TOTALE	11.122.616,55	TOTALE	1.353.615,40	TOTALE	1.337.115,40

SPESA

ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
TITOLO I	1.373.382,40	TITOLO I	1.262.420,40	TITOLO I	1.260.228,40
TITOLO II	9.398.243,15	TITOLOII	38.657,00	TITOLO II	38.657,00
TITOLO III	350.991,00	TITOLO III	52.538,00	TITOLO III	38.230,00
TOTALE	11.122.616,55	TOTALE	1.353.615,40	TOTALE	1.1.337.115,40

3) Approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 allegata alla presente proposta.

IL PROPONENTE

IL SINDACO

Arch. Nunzio Giuseppe Marinaro



Proc. N. 85/RAE
Del 05-11-2014

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere

FAVOREVOLE

Motta d'Affermo, 05.11.2014

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 esprime parere

FAVOREVOLE

Motta d'Affermo, li 05.11.2014

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ,
ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova
Copertura finanziaria
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale _____

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

Cap. _____ Int. _____

Somma disponibile = _____

Bilancio _____

Li _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ,
ai sensi dell'art.1,c1 lett.i) della L.R.11/12/1994, n.48,
come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

ATTESTA

Che la spesa derivante dalla presente proposta trova
Copertura finanziaria
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Disponibilità Attuale _____

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

Cap. _____ Int. _____

Somma disponibile = _____

Bilancio _____

Li _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Provincia di MESSINA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

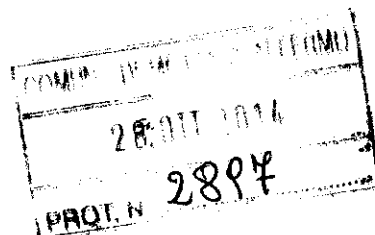
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. CALOGERO MIGLIORE



Comune di Motta D'Affermo di Messina

Il Revisore dei Conti

Verbale n. 06 del 27/10/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore dei Conti

Premesso che l'organo di revisione ha:

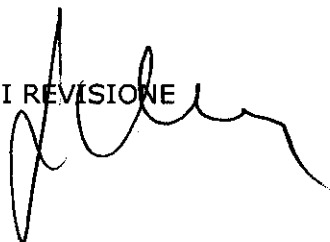
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Motta D'Affermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 27/10/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dr. Calogero Migliore, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 22/10/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 20/10/2014 con delibera n. 50 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle società partecipate;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. N° 40 del 15/07/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di Giunta Comunale n. 36 del 26/06/2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 31/07/2014 per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - delibera di Giunta Comunale n. 34 del 26/06/2014 per il contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome, negativo, di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali *(in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio)*;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - gli atti di programmazione per il contenimento delle spese di funzionamento (art. 2, comma 594, della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008"));
 - Il Prospetto della verifica della riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art. 6, Dl. n. 78/10);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20/10/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	440.015,40	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	1.373.382,40
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	591.801,00	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	9.398.243,15
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	377.557,00		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	9.078.243,15		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	620.000,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	350.991,00
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	605.500,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	605.500,00
<i>Totale</i>	11.713.116,55	<i>Totale</i>	11.728.116,55
Avanzo di amministrazione 2013	15.000,00	Disavanzo di amministrazione 2013	
Totale complessivo entrate	11.728.116,55	Totale complessivo spese	11.728.116,55

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	10.487.616,55
spese finali (titoli I e II)	-	10.771.625,55
saldo netto da finanziare	-	284.009,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	96.461,70	579.378,51	440.015,40
Entrate titolo II	961.609,84	587.322,15	591.801,00
Entrate titolo III	134.071,24	140.561,75	377.557,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.192.142,78	1.307.262,41	1.409.373,40
(B) Spese titolo I	1.126.215,82	1.243.471,57	1.373.382,40
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	57.057,56	60.290,70	50.991,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	8.869,40	3.500,14	-15.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			15.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	27.248,32	301.261,87	9.078.243,15
Entrate titolo V **			320.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	27.248,32	301.261,87	9.398.243,15
(N) Spese titolo II	45.014,09	298.560,78	9.398.243,15
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	28.000,00		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)			

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente Fondo svalutazione crediti D.L. 15/2013		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale Per cassa (fondi già incassati)I	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente che eventualmente dovessero insorgere	15.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo di amministrazione applicato al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti			
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	15.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	440.015,40	415.715,40	415.715,40
Entrate titolo II	591.801,00	556.686,00	556.686,00
Entrate titolo III	377.557,00	342.557,00	326.057,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.409.373,40	1.314.958,40	1.298.458,40
(B) Spese titolo I	1.373.382,40	1.262.420,40	1.260.228,40
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	50.991,00	52.538,00	38.230,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-15.000,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	15.000,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	9.078.243,15	38.657,00	38.657,00
Entrate titolo V **	320.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	9.398.243,15	38.657,00	38.657,00
(N) Spese titolo II	9.398.243,15	38.657,00	38.657,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è stato redatto conformemente alle Indicazioni dell'art.6 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 s.m.l., ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.35 del 26/06/2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 32 del 24/06/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Al fine della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 (o se approvato rendiconto 2013) ed al rendiconto 2012:

LABI			49300
IMU		100.000,00	83.619,00
ICI			
ICI recupero evasione	8.000,00	10.000,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale con consumo energia elettrica	3.626,51		
Addizionale I.R.P.E.F.			30.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	78.481,83	3.000,00	
Categoria 1: Imposte	90.108,34	113.000,00	167.919,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	6.000,51	5.000,00	5.000,00
Tribute sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani		225.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	6.000,51	230.000,00	5.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	352,85	400,00	400,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		286.189,19	266.696,40
Altri tributi speciali		-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	352,85	286.589,19	267.096,40
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	96.461,70	629.589,19	440.015,40

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione n. 36 del 11/07/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria

L'Imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €.
43.619,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 5.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu.

Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 49.300,00, con aliquota del 1,7 per mille deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 37 del 31/07/2014.

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, ritiene/non ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

T.A.R.I.

Il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

Il comune ha previsto le seguenti esenzioni e/o riduzioni

Vedasi regolamento per l'applicazione della TARI approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 36 del 31/07/2014.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 40 del 11/07/2014, ha disposto l'applicazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%.

(Art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in € 30.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge

24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 266.696,40 tenendo conto della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I.O.D.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 5.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 è pari a € 66.376,00

Trasferimenti correnti dalla Regione

I trasferimenti correnti dalla Regione sono stati previsti nella misura comunicata dall'Assessorato agli Enti Locali € 338.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014
Aziende			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Mattatoi pubblici		-	#DIV/0!
Mane scolastiche			#DIV/0!
Stabilimenti balneari		-	#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
Totale	-	-	#DIV/0!

(I valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

Non sono previsti servizi a domanda individuale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme Impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni anno 2012	Previsioni definitive esercizio 2012	Incremento 2014/2013
01 Personale	701.765,72	684.389,22	681.553,00	0%
02 Acquisto beni di cons. e materie pr.	34.747,62	28.170,96	34.950,00	24%
03 Prestazioni di servizi	277.923,20	391.754,52	471.959,40	20%
04 Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 Trasferimenti	18.660,53	29.670,45	42.700,00	44%
06 Interessi passivi e oneri finanziari	29.536,41	28.121,15	26.015,00	-7%
07 Imposte e tasse	46.882,34	49.265,27	52.705,00	7%
08 Oneri straordinari gestione corr.		10.100,00	35.000,00	247%
09 Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 Fondo svalutazione crediti	16.700,00	22.000,00	22.000,00	
11 Fondo di riserva			6.500,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	1.126.215,82	1.243.471,57	1.373.382,40	10,45%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 681.553,00 riferita a n.22 dipendenti, di cui 9 contrattisti a t.d., tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- 1) Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- 2) degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 21.100,00 pari al 0,03% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 49,62 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono previsti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 35.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'art. 6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 50% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 207.127,64 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25% di € 51.831,91, nel conto al fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 tiene conto delle entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese correnti. Esso è pari a euro 6.500,00, pertanto entro i limiti consentiti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del tuel) in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota annua del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi

... amministrativa, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di
... e l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.
... art. 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non
... alla 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da
... nel caso in cui al verificarsi esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa
... si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei
... stabilito dal regolamento di contabilità.
... art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva
... di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;
... art. 166 del TUEL obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in
... situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire
... in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di
... o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.
... il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente
... in bilancio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 9.398.243,15, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 320.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
mutui	320.000,00
mutui flessibili	
prestiti obbligazionari	
prestiti obbligazionari in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
con cartolarizzazione inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione e cartolarizzazione di crediti	
prestiti da rimborsare al momento di perfez. di operazioni derivate	
Totale	320.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Il rapporto annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto Interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Al sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 289/02.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.192.142,78
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	71.528,57
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	22.515,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,89%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	49.013,57

Anticipazioni di cassa

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.192.142,78
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	298.036
Percentuale		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	440.015,40	415.715,40	415.715,40	1.271.446,20
Titolo II	591.801,00	556.686,00	556.686,00	1.705.173,00
Titolo III	377.557,00	342.557,00	326.057,00	1.046.171,00
Titolo IV	9.078.243,15	38.657,00	38.657,00	9.155.557,15
Titolo V	620.000,00			620.000,00
<i>Somma</i>	11.107.616,55	1.353.615,40	1.337.115,40	13.798.347,35
Avanzo presunto	15.000,00			15.000,00
Totale	11.122.616,55	1.353.615,40	1.337.115,40	13.813.347,35

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.373.382,40	1.262.420,40	1.260.228,40	3.896.031,20
Titolo II	9.398.243,15	38.657,00	38.657,00	9.475.557,15
Titolo III	350.991,00	52.538,00	38.230,00	441.759,00
<i>Somma</i>	11.122.616,55	1.353.615,40	1.337.115,40	13.813.347,35
Disavanzo presunto				
Totale	11.122.616,55	1.353.615,40	1.337.115,40	13.813.347,35

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

